

- 1 - **BESTIARIO DOMESTICO**
di Marco Lagamba, Leonardo Ramondetti e Cinzia Stella
"vincitori del concorso NONZOO"
- 2 - **L'ALBERO DEI SELFIE**
di Silvio "Pivio" Bramardo
"vincitore del concorso NONZOO"
- 3 - **TAAC spazio creativo**
lavori prodotti nel quadro di ZOObimbi
- 4 - **OVER**
di Luca Pucci
- 5 - **START/FINISH**
di Davide Allieri
- 6 - **ANCHE SE NON SO LEGGERE, SCRIVIMI LO STESSO**
di Enrico Tealdi
"menzione speciale del concorso NONZOO"
- 7 - **TAAC spazio creativo**
laboratori e casette



PLAYGROUND

Il percorso d'installazioni PLAYGROUND rappresenta lo sviluppo della piattaforma ZOOART, iniziata nel settembre 2015 con una serie di laboratori e conferenze.

Dopo l'avventura costituita dal gemello virtuale dell'iniziativa, il non-evento NONZOO, basato su una campagna web sui social network e su un doppio concorso artistico, ZOOART ritorna ad occupare fisicamente via Roma e il centro di Cuneo con un percorso centrato su una concezione ironica e ludica del fare arte e del fare collettivo nello spazio urbano.

Considerando lo spazio pubblico come terreno di gioco e di sperimentazione comune, PLAYGROUND implica il gioco in quanto forma di conoscenza fondamentale, che aggiunge ad oggetti e spazi quotidiani nuove funzioni e connotazioni. Il gioco crea un quadro all'interno del quale le cose sono riconfigurate in una moltitudine di modi diversi, a seconda di chi vi partecipa.

Produce una conoscenza dinamica, che inventa e trasforma le regole di partenza per essere efficace e divertente, per il tempo che durerà la partita. Secondo Vincent Romagny, la relazione privilegiata tra l'arte e il playground dipende dal fatto che "certe opere rivelano l'impensato dei terreni di gioco, ovvero la loro vocazione nascosta o non dichiarabile". Quale sarebbe questa vocazione?

Invece di proporre una risposta univoca, PLAYGROUND mette in campo varie ipotesi e propone esperienze che funzionino come trampolini attraverso i quali rapportarsi allo spazio urbano. Questo attraverso 5 opere e 2 allestimenti, studiati ad hoc per il centro storico. Le tre opere dagli artisti vincitori del concorso NONZOO aprono e chiudono il percorso. All'altezza di Piazza Audifreddi, sono esposte le due installazioni create da Davide Allieri e Luca Pucci, artisti invitati dalle importanti piattaforme d'arte nazionali The Blank di Bergamo e Progetto Diogene di Torino.

All'installazione dei lavori realizzati dai bambini durante il laboratorio TAAC - Spazio creativo, nell'autunno 2015, fanno da pendant le casette studiate appositamente da giovani architetti cuneesi per ospitare ulteriori laboratori per i più piccoli.

Nel suo insieme, il percorso invita a diversi modi di giocare, giocare le proprie carte e, perché no, prendersi gioco di sé e di quel terreno di rappresentanza, di coabitazione e di coazione che è lo spazio pubblico.

zooart

playground
installazioni artistiche
venerdì 1 aprile / domenica 1 maggio
Via Roma - Piazza Virginio

zoobimbi

TAAC spazio creativo
laboratori per bambini
sabato 9, 16, 23 aprile, ore 16.00 / 18.30
Via Roma, vicino al Municipio
partecipazione gratuita - offerta libera

INFO:

Art.ur arte cultura innovazione
tel : +39 3396908997
web : www.zooart.it
mail : info@art-ur.it - zooarte@gmail.com



zooart

itinerari culturali in città - Cuneo

playground

installazioni artistiche
e allestimenti urbani

1 aprile / 1 maggio
Via Roma - Piazza Virginio

organizzato da



con il patrocinio di



con il sostegno di



in collaborazione con



sponsor tecnici

MILANO ASSICURAZIONI
di Sciarretta & C
OXLEY
TPL Lavorazione Lamiere

media partner

LA STAMPA
+EVENTI



1 - MARCO LAGAMBA, LEONARDO RAMONDETTI e CINZIA STELLA - **BESTIARIO DOMESTICO**

Vincitori del concorso NONZOO - sezione arte

Molteplici visori biomorfi s'interpongono tra l'occhio dei passanti e la loro percezione del centro storico. **Dulio la giraffa**, **Luis il ragno e Arturo il toro**, allegorie di uno zoo in fuga, trasportano al loro interno alcune ironiche e grottesche vedute della città. Spaesati, i visori zootecnici producono a loro volta spaesamento e filtrano lo spazio urbano attraverso un immaginario esotico ed eccentrico. La realtà della città in trasformazione e quella della città potenzialmente trasformata sono cortocircuitate all'interno di una sola visione. Forse Coney Island potrebbe non essere solo un errore di battitura.

Marco Lagamba (Ciriè, 1990) marcolagamba.wordpress.com
Leonardo Ramondetti (Cuneo, 1990) leonardoramondetti.wordpress.com
Cinzia Stella (Alba, 1990) cinziastella.wordpress.com



3 - **TAAC spazio creativo**
installazione

ARTE, PITTURA, MUSICA, TEATRO.
Quattro parole che rappresentano altrettante forme d'espressione creativa scelte e composte dai bambini che hanno partecipato ai laboratori di TAAC nei mesi di settembre e ottobre 2015. Tasselli in compensato colorati si sono trasformati, unendosi, in parole famigliari, portatrici di senso compiuto e necessario, pronte a danzare insieme sui muri di via Roma. La video animazione esposta nelle vetrine del negozio di Fontana, a cura dell'associazione "La Scatola Gialla", presenta il loro processo di composizione e la loro laboriosa e giocosa apparizione. I video in stop-motion mostrano come i tasselli, i colori, i gesti dei bambini e dei mediatori si sono combinati per formulare i comuni denominatori della creatività.



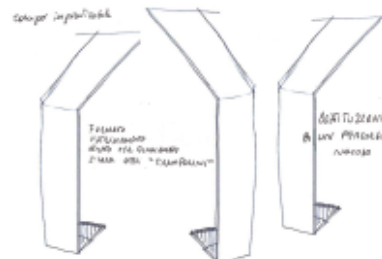
2 - SILVIO "PIVIO" BRAMARDO
L'ALBERO DEI SELFIE

Vincitore del concorso NONZOO - sezione foto e video

"L'albero dei selfie" è un'immagine paradossale, un'ironica ed elegante deviazione del principio "guarda chi sono" che descrive la forma dell'autoscatto, tipica della relazione attuale alla propria immagine.

Stampata e affissa come un manifesto, essa mostra un individuo che pretende di mimetizzarsi con l'ambiente naturale o un albero che si presta al gioco dell'auto-rappresentazione che regge la moda del selfie. O entrambi. Qual è il soggetto dell'immagine? Quanto è naturale moltiplicarsi in mille pose diverse che ricordano in ogni momento "io c'ero"? Se i selfie crescono davvero come frutti sugli alberi, che albero li produce?

Silvio Bramardo (Cuneo, 1975)



4 - LUCA PUCCI
OVER

Artista invitato da Diogene - Bivacco Urbano (Torino)

OVER propone tre campi da gioco, per varie ragioni impraticabili, dai quali possono scaturire situazioni che sfruttano proprio i caratteri specifici dell'impraticabilità. OVER parte dal presupposto che un playground può nascere in modo più o meno spontaneo quando alcuni impedimenti o la natura stessa di un contesto rendono il gioco apparentemente impossibile. OVER riduce il terreno di gioco ad un'esistenza potenziale. OVER induce noia e sonnolenza, provocando, per reazione, delle bolle di libertà e d'espressione. Tutto sta nell'individuare spazi quotidiani che, nel loro essere fuori gioco, possano stimolare la voglia di giocare insieme e diversamente.

Luca Pucci (Assisi, 1984) www.viaindustriae.it

FINI STAR

5 - DAVIDE ALLIERI

START/FINISH

Artista invitato da The Blank Contemporary Art (Bergamo)

START/FINISH riproduce la tipica struttura d'arrivo/partenza delle gare di corsa, collocandola in modo inconsueto al fondo di via Roma. L'inizio e la fine coincidono in un solo punto, che esprime entrambi i luoghi, a seconda di come lo si guarda. In assenza del relativo evento podistico, la scritta continua ad evocare il gioco come gara, ma sposta la sfida ad un altro livello. Ci si aspetta che qualcosa accada e che intrattenga i passanti, ma quel qualcosa non è pre-confezionato. C'è un'altra sfida in programma: un percorso a passo d'uomo, attraverso tappe insolite, in disuso e posti disponibili a proiettarci un gioco. La mappa del percorso è disponibile presso l'ufficio turistico in via Roma 28 o i bar adiacenti.

Davide Allieri (Bergamo, 1982) www.davideallieri.com



7 - **TAAC spazio creativo**
laboratori

Le cassette in laminato concepite dagli studi di architettura 3Mark, DGA, ego vitaminacreativa ed Emanuele Meinerio e realizzate e donate dall'azienda Market Compensati, ospiteranno una nuova sessione di laboratori per i bambini, animati dal team di Art.ur e centrati sulla produzione di giochi a partire da oggetti d'uso quotidiano. La dimensione del gioco sarà vissuta attraverso il fare e disfare assemblaggi di diversi materiali di recupero. In particolare, il 23 aprile, in occasione della giornata mondiale della fotografia stenopeica, i più piccoli sperimenteranno l'utilizzo di macchine fotografiche a foro stenopeico da loro prodotte, con l'aiuto dei ragazzi di "La Scatola Gialla", a partire da imballaggi di recupero.



6 - ENRICO TEALDI

ANCHE SE NON SO LEGGERE, SCRIVIMI LO STESSO

Menzione speciale del concorso NONZOO - sezione arte

Cosa ci fa un lampadario in una piazza? Sotto la tettoia di un mercato? Qui inizia il gioco: l'immaginazione quale principio di una narrazione poetica, dal sapore nostalgico, ispirata al film "I Compagni" di Mario Monicelli, in parte girato proprio in piazza Virginio. La piazza è un luogo per sognare, per vedere oltre, per aspettare qualcosa, qualcuno, per fantasticare, come nel buio magico di un cinema. Non importa se non si comprende. A volte è difficile decifrare i propri desideri, ma è possibile dare loro un appuntamento. Dove? Sotto il lampadario di piazza Virginio. Sospeso e solitario nella notte. Disposto ad ascoltare, come un muto testimone, un sogno.

Enrico Tealdi (Cuneo, 1976) www.enricotealdi.it

zoobimbi

TAAC spazio creativo

I LABORATORI

La nuova sessione dei laboratori per bambini, animati dal team di Art.ur, saranno incentrati sulla produzione di giochi a partire da oggetti d'uso quotidiano. In collaborazione con "La Scatola Gialla". Potranno accedere bambini tra i 4 e gli 11 anni, accompagnati dai genitori, in numero massimo di 40.

sabato 9, 16, 23 aprile, ore 16.00 / 18.30
Via Roma, vicino al Municipio

info&prenotazioni:
zooarte@gmail.com / 3396908667 / www.zooart.it

partecipazione gratuita - offerta libera